



Dodici concerti nel futuro della Mitteleuropa Orchestra

9 settembre 2016



Mitteleuropa Orchestra (Foto Luca d'Agostino)

PALMANOVA. Un nuovo viaggio dalle tinte forti, in un percorso di 12 concerti di cui sei sinfonici, 2 con orchestre da camera e 4 con ensemble cameristici prenderà il via il 5 ottobre al Teatro Gustavo Modena di Palmanova. Una formula che vede il raddoppio del numero degli appuntamenti (rispetto al 2015) e che vuole rappresentare una crescita importante anche da un punto di vista artistico, in particolare per quanto riguarda i gruppi da camera istituzionali della Mitteleuropa Orchestra, novità rilevante per l'attività dell'orchestra e il suo sviluppo. La varietà dei contenuti artistici e stilistici e la principale chiave di lettura di questa Stagione musicale, che aggrega e unisce le folgorazioni artistiche dell'800 musicale sinfonico e strumentale passando per il grande repertorio che tocca anche l'opera lirica, pur tuttavia non tralasciando le esperienze barocche di Vivaldi e il '900, quest'ultimo inteso anche con una grande produzione, prevista per il 20 ottobre, dedicata a Frank Sinatra, artista eclettico ed emblematico, ben vivo nell'immaginario collettivo per l'originale bellezza delle sue canzoni e del suo swing.

*Daniela Barcellona*

La rappresentazione contrastante avviene nell'intero calendario, in modo talvolta provocatorio rispetto ad un settore come quello della "musica colta", dove si tende ad escludere alcune tipologie musicali, ad esempio dedicate al pop, o ai ritmi frenetici e dalle sonorità spesso pungenti, caratteristiche ad esempio della musica slavo-balcanica, peraltro retaggio della Mitteleuropa intesa come area geografica e culturale, alla quale l'orchestra guarda con crescente interesse in tutte le sue produzioni. All'interno della programmazione macrocosmica, determinata da scelte precise, i concerti presentati appaiono volutamente "contrastanti" anche all'interno di ogni singolo programma; dove, ad esempio, si esprime un repertorio "tradizionale" si ravvisano gli elementi delle scuole nazionali contrapposti al sinfonismo classico-romantico con Dvorak e Schubert piuttosto che Vivaldi accostato a Piazzolla o la fragilità strutturale di Schumann rispetto ai grandi templi architettonici di Brahms, o con un interazione tra Mussorgsky e Bregovic, o ancora tra Mozart e Busoni.

*Laura Bortolotto*

La massima resa possibile del progetto, viene affidata a grandi interpreti e prestigiosi direttori d'orchestra, mantenendo l'attenzione anche al Territorio, dal quale nascono le esperienze di eccellenza della giovane

violinista, apprezzata in ambito internazionale, Laura Bortolotto, protagonista nel concerto di apertura del 5 ottobre, dell'Orchestra Busoni e del suo direttore Massimo Belli (in concerto l'11 novembre), del direttore Giovanni Pacor, degli ensemble della Mitteleuropa Orchestra; non mancano nomi "simbolo" tra gli esecutori e i direttori, come quello del grande mezzosoprano Daniela Barcellona, diretta da Alessandro Vitiello (protagonisti il 22 dicembre nell'imperdibile concerto conclusivo della Stagione Contrasti), i pianisti Evgenij Koroliov (il 4 novembre), Andrea Bacchetti (il 30 novembre e il 7 dicembre), Lovro Pogorelich (24 novembre), il direttore d'orchestra fiammingo Jan Willem de Vriend (il 5 ottobre nel concerto inaugurale), più volte acclamato direttore di prestigiose compagini internazionali, tra le quali la Royal Concertgebouw Orchestra. Particolare rilievo assume la presenza nella stagione dei flautisti Giuseppe Nova e Maxence Larrieu (il 30 novembre) e del Trio Metamorphosi (il 13 dicembre). La presenza il 24 novembre dell'Orchestra Filarmonica di Sarajevo, diretta da Samra Gulamovic, esprime inoltre un'importante operazione di cooperazione culturale internazionale, condotta a termine dall'Ambasciata d'Italia a Sarajevo grazie a un accordo col Ministero della Cultura della Bosnia Herzegovina, che nella sua articolazione prevede uno scambio culturale con la Mitteleuropa Orchestra il 26 novembre al Teatro Nazionale di Sarajevo, città simbolo di convivenze etniche, culturali e religiose autentico simbolo di grande civiltà e tolleranza. La Stagione musicale Contrasti 2016 è realizzata dalla Mitteleuropa Orchestra in collaborazione con l'Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia grazie al prezioso sostegno della Regione, del Comune di Palmanova, della BCC (Federazione Banche di Credito Cooperativo F.V.G.) e grazie all'importante partnership con la Fondazione Crup.

CAMPAGNA ABBONAMENTI

Dal 15 settembre al 1 ottobre. Orari: giovedì e venerdì dalle 17.30 alle 19.45 e sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18. Dal 29 settembre partirà anche la vendita dei biglietti.

PREVENDITA BIGLIETTI

Teatro Gustavo Modena: nei due giorni precedenti, dalle 17.30 alle 19.45, e il giorno del concerto dalle 19.45.
ERT: dal lunedì al venerdì 9.30-12.30 e 15.00-17.00. Online su circuito Vivaticket dal 29 settembre.

PRENOTAZIONE ABBONAMENTI E BIGLIETTI

Presso la Mitteleuropa Orchestra, dal lunedì al venerdì, dalle 14 alle 17 prenotazione abbonamenti e biglietti da ritirare in Teatro la sera dello spettacolo entro le 20.15. Info orchestra: Tel. 337/1267344, e-mail:

info@orchestraregionalefvg.it